N. 1989 | 26 Prot.

TRIBUNALE ORDINARIO DI SPOLETO

Oggetto: *Disposizioni operative in materia di processo penale telematico a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2025, del D.M. 27 dicembre 2024 n. 206.*

Il Presidente

Visto l'art. 87, comma 6 *bis,* D. Lgs. n. 150/2022;
Visto il Regolamento adottato con D.M. 29.12.2023 n. 217 in materia di processo penale telematico, in vigore dal 14.01.2024;
Visto il D.M. 27 dicembre 2024 n. 206 recante modifiche al D.M. 217/2023;
Letta la circolare Ministeriale (prot. DOG 31.12.2024 49698.U) con la quale la DGSIA ha fornito le prime indicazioni operative sulla disciplina transitoria contenuta nel DM n.206/2024;
Visto il provvedimento già emesso in data 8.1.2025 dal Presidente f.f. del Tribunale di Spoleto prot. n. 5/2025 int. ;
Premesso che il D.M. giustizia 27 dicembre 2024, n. 206 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2024 , con il novellato art. 3 del D.M. n. 217/2023, ha previsto, a **decorrere dal 1.1.2026 ,** il deposito di tutti gli atti, documenti, richieste e memorie da parte sia dei soggetti abilitati interni (magistrati e personale amministrativo operante nell'Ufficio) che dei soggetti abilitati esterni (difensori) **con modalità esclusivamente telematiche anche per le misure cautelari ,**
Sentiti il MAGRIF, i colleghi del settore penale ed i funzionari responsabili delle cancellerie penali GIP e dibattimento;
Visto l'art. 175*bis*, comma 4, c.p.p., che consente al Dirigente dell'Ufficio Giudiziario di valutare i casi accertati di malfunzionamento dei sistemi informatici, anche qualora tale malfunzionamento non sia certificato dal Direttore Generale per i Servizi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia, prevedendo in tali casi la redazione degli atti in forma di documento analogico e il loro deposito con modalità non telematiche;
Ritenuta la necessità, anche al fine di evitare iniziative diverse e non coordinate all'interno dell'Ufficio potenzialmente pregiudizievoli per la validità degli atti e degli adempimenti processuali, di fornire alcune indicazioni organizzative per il prossimo periodo estivo tenuto conto , tra l'altro, delle difficoltà determinate anche dai turni feriali,
Ritenuto pertanto che:

- fino al **31.12.2026** , laddove si dovessero verificare interruzioni nel sistema operativo, carenze o problemi tecnici di APP, ovvero carenze o problemi tecnici interessanti le dotazioni informatiche, ostativi al regolare svolgimento dell'attività giudiziaria, e in particolare di quella di udienza, appare comunque necessario scongiurare ritardi e/o rallentamenti dell'attività stessa;
- in tale prospettiva, si ritiene necessario autorizzare parimenti il deposito dei provvedimenti con modalità alternativa telematica o non telematica per tutti gli atti per i quali il D.M. giustizia 27 dicembre 2024 n. 206 ha previsto l'obbligo del deposito telematico, dando espressamente atto, con apposita attestazione motivata (ovvero nel corpo del verbale di udienza), ai sensi degli artt. 175 *bis* e 111 *bis* co 3 c.p.p., delle problematiche tecniche o processuali che giustificano, in concreto, una deroga all'applicazione

del DM n. 206/2024;

- in tali casi i Magistrati e il Personale di Cancelleria sono autorizzati a procedere alla redazione dell'atto e del verbale in forma di documento analogico ed al suo deposito con modalità non telematica, fatta salva la tempestiva conversione del documento in copia informatica, con la scansione dell'atto o del verbale per il successivo deposito telematico e inserimento nel fascicolo informatico, anche utilizzando eventualmente il già collaudato applicativo TIAP.

Visti gli artt. 111-*bis* e 175-*bis* c.p.p.;

DISPONE

- che i Magistrati ed il Personale di Cancelleria continuino ad operare con il deposito degli atti in via telematica , come prescritto dalla normativa vigente ;
- che, allorquando – in relazione agli atti per i quali il D.M. giustizia 27 dicembre 2024, n. 206 stabilisce che il deposito avvenga esclusivamente in modalità telematica ai sensi dell'art. 111-*bis* c.p.p. – vi siano problemi tecnici dell'applicativo APP o carenze/problematiche tecniche interessanti le dotazioni informatiche che impediscano o rendano difficoltoso il regolare svolgimento dell'attività di udienza e conseguentemente l'efficiente esercizio dell'attività giurisdizionale, i Magistrati dell'Ufficio GIP/GUP e del settore dibattimentale e il Personale di Cancelleria sono autorizzati, **fino al 31 dicembre 2026** , a ricorrere a modalità non telematiche per il deposito di tali atti, dando espressamente atto delle ragioni giustificative della deroga, nel verbale di udienza o con apposita attestazione contenente l'indicazione della tipologia delle problematiche riscontrate e richiamante espressamente il presente provvedimento.

Il presente provvedimento deve ritenersi esecutivo dal 1.10.2026 .

Si comunichi, a cura della Segreteria della presidenza, a tutti i Giudici professionali e onorari, al personale delle Cancellerie penali.
Si trasmetta per doverosa conoscenza, al Presidente della Corte di Appello di Perugia, anche quale Presidente del Consiglio Giudiziario, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Perugia, al Procuratore della Repubblica in sede e al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Spoleto, nonché, al Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Transizione Digitale della Giustizia, Direzione Generale per i Servizi Informativi Automatizzati e al CISIA di Perugia.

Si pubblichi sul sito internet dell'Ufficio.

Spoleto, 12.10.2026

Il Presidente del Tribunale
Claudia Matteini